

[Iscriviti alla Newsletter](#)[HOME](#)[IL
PROGETTO](#)[I
TEMI](#)[TOURS](#)[GLI
APPUNTAMENTI](#)[CONTATTI](#)

Cerca Qui



Percorsi Multisensoriali a Milano, la mostra “Inseguendo Donnafugata” a Villa Necchi

di: [Redazione](#)

12/05/2018

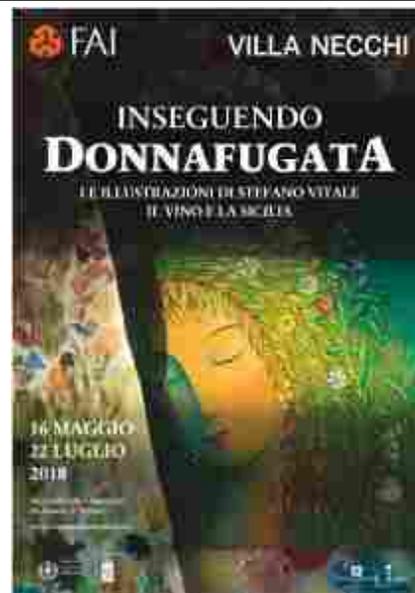
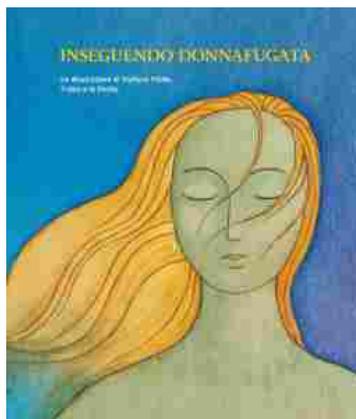


Dialoghi tra arte, musica, vino e letteratura in un percorso multisensoriale. A *Villa Necchi Campiglio*, presso Milano, dal 16 maggio al 22 luglio prossimo, colori, profumi e sapori della terra e del mare, dalle pendici dell'Etna fino alle scogliere a picco di Pantelleria.

Tutto questo alla **mostra "INSEGUENDO DONNAFUGATA. Le illustrazioni di Stefano Vitale, il vino e la Sicilia"**, presentano la cantina **Donnafugata** e il **FAI – Fondo Ambiente Italiano**. In luce i disegni e le illustrazioni originali dell'artista **Stefano Vitale**, opere dal forte potere espressivo ed evocativo, vere e proprie "visioni", che hanno dato vita alle **etichette** Donnafugata e che raccontano il vino e la Sicilia attraverso un linguaggio fantastico e femminile straordinariamente identitario.

Bozzetti e illustrazioni dell'artista, di cui sono in mostra anche i materiali di lavoro e una piccola retrospettiva, sono affiancati a fotografie, video e documenti, che raccontano le sue fonti d'ispirazione, i protagonisti e i paesaggi che hanno dato vita e corpo alle sue vivacissime storie a colori. Dalle illustrazioni nascono le etichette per alcune delle più famose bottiglie, anch'esse in mostra: qui, e ancor più all'assaggio del vino, ultima ma fondamentale tappa della mostra, si coglie la perfetta sintonia tra illustrazione e oggetto, tra contenitore e contenuto, tra artista e produttore, tanto che l'opera di Stefano Vitale per Donnafugata può dirsi uno dei più riusciti e fortunati casi di perfetta identificazione tra brand e prodotto.

Il progetto espositivo, curato da **Lorenzo Damiani**, ha la struttura di un racconto che, dal semplice segno e dal puro colore, ambisce a disvelare temi universali quali il coraggio, l'amicizia, l'innovazione, l'amore per la propria terra d'origine: il carattere e i valori, che sono alla base di questa esperienza artistica e artigianale. Attraverso differenti capitoli e tappe, la mostra svela aneddoti, protagonisti e piccole grandi storie di vita e di lavoro. Quella che va in scena è la storia di una famiglia che, con capacità e passione, ha saputo valorizzare la coltivazione della vite nel rispetto



dell'ambiente e del territorio, nobilitando la produzione del vino. Come in un film corale, i protagonisti si alternano nelle foto di **Guido Taroni** e nelle video interviste di **Virginia Taroni** che integrano il percorso espositivo. Si parte da **Gabriella e Giacomo Rallo**, fondatori di Donnafugata e di questo nome, che deriva dal più siciliano dei romanzi, *Il Gattopardo*, e che evoca la fuga e il rifugio della regina Maria Carolina di Borbone nelle terre dove oggi sorgono i vigneti: un sogno, tradotto in un progetto d'impresa. Fin da subito si lega al progetto Stefano Vitale che, ispirato dall'amicizia con Giacomo e Gabriella, diventa interprete appassionato dell'iconico universo simbolico di questa *donna-in-fuga*, e dei suoi tanti volti. Arrivano poi José e Antonio – quinta generazione di questa famiglia -, con José che, attraverso la musica *jazz*, sperimenta modi nuovi per comunicare il vino, e Antonio, *winemaker*, custode di un fare sartoriale che, con la viticoltura eroica di Pantelleria, raggiunge vette di eccellenza riconosciute in tutto il mondo: sono loro che guidano i nuovi progetti di una vicenda in moto perpetuo e, per questo, sempre da inseguire.

A chiudere la mostra, un tributo al legame che unisce il FAI e Donnafugata: l'ultima illustrazione realizzata da Vitale raffigurante il Giardino Pantesco che nel 2008 Giacomo Rallo ha donato alla Fondazione, simbolo del comune impegno per l'educazione alla bellezza e all'armonia tra l'uomo e la natura.

La mostra rappresenta anche l'occasione per conoscere il vino attraverso un'esperienza fatta di musica – alcuni brani del **Donnafugata Music & Wine**, come una colonna sonora, accompagnano il visitatore lungo il percorso della mostra – e di vino, che si potrà degustare nel giardino di Villa Necchi Campiglio.

La mostra sarà, infine, accompagnata da un catalogo edito dal FAI, il racconto di un viaggio inseguendo questa donna-fugata ora "innamorata", ora "innovatrice", ora "in musica", ora "isolana", ora "in moto perpetuo".

Inseguendo Donnafugata

Villa Necchi Campiglio

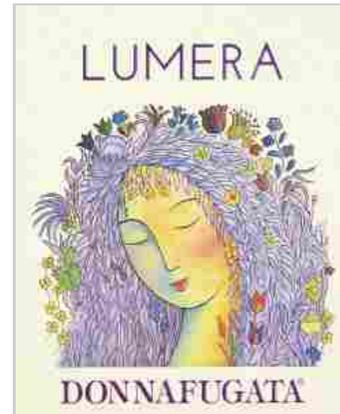
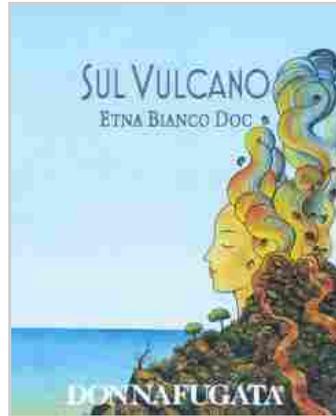
Via Mozart 14 – Milano

Dal 16 maggio al 22 luglio 2018

Orari: da mercoledì a domenica dalle ore 10 alle 18.

Ingresso con visita alla villa: Intero: € 12; Ridotto (Ragazzi 4-14 anni): € 4; Iscritti FAI: gratis

Chiusura dal 13 al 17 giugno 2018



LUMERA

